Copia

	CITTA' DI BELGIOIOSO Provincia di Pavia	Numero 17	Data 30/04/2012

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2012

L'anno 2012 addì 30 del mese di Aprile alle ore 21.00 nella sala consiliare, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico Enti Locali" e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica e sessione Ordinaria - Prima convocazione

All'appello risultano :

Cognome e Nome	*Presente*	*Cognome e Nome*	*Presente*
PROF. ZUCCA FABIO	SI		
DOTT. STANISCIA ANDREA	SI		
POLLONI FLAVIO	NO		
MANTOVANI CARLA MARIA	SI		
MALINVERNI GIUSEPPE	NO		
DI GIACOMO FRANCESCO	NO		
COLLA ANGELA RINA	SI		
CRESCI ROBERTO	SI		
BIANCHI ANDREA	NO		
PIAZZA CLAUDIO	SI		
BETTINELLI BARBARA MARIA ANTONIA	SI		
ROGATO ANTONIO	SI		
GIUZZI GIULIO MICHELE	SI		
SAVI CARLO ERCOLE	NO		
SPERONI LIBERO VALTER CARLO	NO		
LOSI MATTIA	SI		
DAIDONE FRANCESCO	SI		

TOTALE PRESENTI N. 11 TOTALE ASSENTI N. 6

Assiste il Segretario Comunale PROF. ZUCCA FABIO

Presenti N. 11 – Assenti N. 6 – Totale componenti N. 17

Assume la Presidenza il PROF. ZUCCA FABIO nella sua qualità di SINDACO e constatando la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2012

IL SINDACO

Introduce l'argomento all'ordine del giorno, sottolineando come l'Amministrazione Comunale abbia inteso intervenire sulle imposte locali che lo Stato centrale ha stabilito che debbano essere approvate, cercando di gravare il meno possibile ed in modo verosimilmente equo sui cittadini di Belgioioso.
Quanto sopra tenuto conto del fatto che lo Stato ha tagliato in modo molto pesante i trasferimenti ai Comuni (nel caso di Belgioioso il minor gettito è di oltre 500.000 euro di trasferimenti statali rispetto ad una spesa corrente sostenuta dal Comune pari a circa 4.500.000 euro) costringendoli, in pratica, ad applicare – attraverso l'IMU – quell'imposta patrimoniale che lo Stato stesso non ha "avuto il coraggio" di emettere in proprio.
Nel 2011 Belgioioso non ha potuto rispettare il patto di stabilità a causa del mancato introito di contributi per circa 300.000 euro, di cui era creditore nei confronti di altri Enti, come ad esempio l'Unione Europea o la Regione, che non hanno potuto a loro volta erogare quanto dovuto poichè anch'essi soggetti al patto. Fortunatamente, grazie ad una circolare ministeriale che esclude dalle penalizzazioni tutti gli Enti beneficiari di contributi UE non completamente finanziati, come avvenuto per il nostro Comune, non saremo soggetti ad ulteriori tagli di trasferimenti, anche se in realtà non abbiamo la certezza di quelli che effettivamente ci saranno assegnati.
Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione Comunale, tenuto conto del momento congiunturale particolarmente difficile che stiamo vivendo, ha cercato di contenere le aliquote delle imposte locali in modo da non penalizzare i redditi più bassi ed, in generale, di pesare il meno possibile sui cittadini.
La proposta relativa alle aliquote è stata concordata con le Organizzazioni Sindacali, nell'ambito della discussione del bilancio sociale.
Per quanto concerne più specificatamente l'addizionale IRPEF, si propone l'esenzione totale per i redditi fino ad € 7.500,00, mentre le aliquote, che vanno dallo 0,7 allo 0,8%, sono progressive in base agli scaglioni di reddito previsti per l'imposta principale.
Occorre specificare che fino al 2011 la fascia di esenzione riguardava i redditi fino ad € 14.500,00, ma in tal modo all'addizionale non era soggetta circa la metà dei contribuenti. Per i motivi sopra accennati, non risulta più possibile esentare dall'addizionale un così grande numero di cittadini e si è, purtroppo, dovuto restringere il numero di coloro che beneficeranno dell'esenzione.
Stesso discorso vale per l'IMU, prosegue il Sindaco che chiede, ed ottiene, il consenso unanime dei presenti alla trattazione di entrambe le imposte in un'unica discussione.
Nel caso dell'Imposta Municipale Unica, si è prevista un'aliquota pari allo 0,35% per la prima casa e, dunque, in base alle proiezioni effettuate, quasi nessuna famiglia di Belgioioso sarà soggetta al pagamento dell'imposta sulla propria casa d'abitazione, in coerenza con la politica perseguita dall'A.C. che intende pesare il meno possibile sui propri cittadini.
Sugli altri immobili l'aliquota prevista è pari allo 0,86%, tenendo conto che di questa percentuale lo 0,38% andrà allo Stato, mentre su fabbricati agricoli è stata mantenuta l'aliquota base fissata dalla legge dello 0,2%, anche se ciò ha – in parte - scontentato gli imprenditori agricoli.
Al termine della propria relazione, il Sindaco apre la discussione alla quale interviene il Consigliere Daidone che osserva come, anche se il Sindaco sostiene che il Comune è "virtuoso", la Corte dei Conti , nella propria deliberazione il cui testo sarà sottoposto a questo Consiglio ad un punto successivo dell'o.d.g., dice qualcosa di diverso. Contesta anche il numero dei contribuenti citato dal sindaco sostenendo che gli pare elevato. Avuta, però, conferma, ne prende atto e preannuncia che anche il proprio intervento tratterà sia di addizionale IRPEF che di IMU. A suo parere, continua, l'esenzione dall'IRPEF riguarderà pochissimi contribuenti. Inoltre, mentre è vero che sulla prima casa pochissimi pagheranno l'imposta e molti pagheranno pochissimo, sulla seconda casa, invece, saranno in molti a pagare molto ed inoltre è insopportabile che una quota di questa imposta sia

incassata dallo Stato che ne sprecherà sicuramente i proventi. Per evitare tale circostanza suggerisce di aumentare l'addizionale IRPEF e di ridurre proporzionalmente l'IMU sulla seconda casa in modo tale da favorire gli introiti per il Comune anziché per lo Stato. Propone, dunque, di aumentare l'addizionale IRPEF sui redditi più elevati ed invita a rinviare ogni decisione in merito al fine di consentire agli Uffici di effettuare i calcoli necessari a definire le nuove misure delle aliquote, nel senso sopra suggerito.
Il Consigliere Giuzzi interviene osservando che, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, fino al 2011 l'esenzione riguardava i contribuenti che rientravano nella fascia di reddito fino a 14.500 euro e che l'aliquota unica era dello 0,70%. Oggi, poiché la media degli scaglioni di reddito è pari allo 0,76% e la fascia esente è diminuita, verosimilmente – a suo parere – l'imposizione è aumentata di fatto per tutti, mentre le esenzioni sono molto diminuite. Tutto ciò graverà in modo consistente, insieme a tutte le altre "gabelle", sui cittadini di Belgioioso. Molto meglio sarebbe stato, sostiene il Sig. Giuzzi, tagliare le spese, anziché cercar di aumentare le entrate. Chiede, poi, quale sia stato il gettito dell'addizionale relativo al 2011.
Risponde il Sindaco. I contribuenti soggetti all'addizionale sono circa 2.100, mentre gli esenti nel 2011 sono stati circa la metà. Nel 2011, Belgioioso era al ventesimo posto tra i Comuni che avevano previsto una fascia di contribuenti esenti da addizionale IRPEF. Purtroppo tale situazione estremamente favorevole ai cittadini non consentirebbe più di mantenere lo stesso numero e la medesima qualità di servizi offerti dal Comune alla popolazione, tenendo conto del fatto che Belgioioso ha sempre posto particolare attenzione alle problematiche legate al settore sociale, oltre che al settore scolastico ed a tutti gli altri settori di fondamentale importanza per la collettività e che ha dovuto operare risparmi sulla spesa corrente per circa 170.000 euro nonchè sopportare tagli di bilancio da parte dello Stato estremamente consistenti (ricorda i 500.000 euro cui ha fatto cenno nella relazione iniziale). Avendo scelto di non tagliare i servizi, pur avendo dovuto diminuire le spese in generale, ci si è trovati costretti a modulare l'addizionale come sopra anticipato, pur cercando di gravare il meno possibile sui redditi più bassi. Ricorda, poi, al dott. Giuzzi che la media delle aliquote NON è una media aritmetica, ma occorre che entrino a far parte del calcolo altri fattori quali: il numero degli esenti, il numero degli appartenenti a ciascuna fascia di reddito, il livello dei redditi di ciascuna fascia ecc. In buona sostanza è possibile sostenere che – a parte coloro che sono esenti – gli altri pagheranno, secondo calcoli approssimativi effettuati, ancora circa il 0,70% e, dunque, mediamente a Belgioioso non si riscontreranno aumenti.
Rispetto all'intervento del Consigliere Daidone ed in ordine alla sua proposta di rinvio di ogni decisione in merito all'applicazione di addizionale IRPEF ed IMU, il Sindaco fa presente che la legge consente alle Amministrazioni Comunali di poter rimodulare le aliquote dell'IMU entro il prossimo mese di settembre, dopo aver avuto modo di verificare il gettito corrispondente alla prima rata che dovrà essere versata dai cittadini entro il prossimo mese di giugno. Non è possibile non procedere all'approvazione delle aliquote delle imposte in questione, poiché è urgente provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione, già slittata di molto per l'anno corrente, per poter operare correttamente e legittimamente. Ringrazia, però, il consigliere Daidone per avergli offerto l'opportunità, con la propria proposta, di porre in evidenza la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a rivedere in corso d'anno, in seguito alle opportune concrete verifiche di cui sopra, le misure dell'Imposta Municipale Unica.
Il Consigliere Daidone obietta che però, in tal modo, non sarà più possibile agire sulle aliquote dell'addizionale IRPEF che andrebbero aumentate e, dunque, non sarà più possibile il "bilanciamento" fra un'imposizione e l'altra. Sottolinea nuovamente come lo 0,38% del gettito proveniente dall'IMU sulle seconde case andrà allo Stato e ciò costituirà sicuramente una sperequazione a sfavore del Comune.
Ad ogni modo, interviene il Sindaco, l'Amministrazione non intende elevare ulteriormente le aliquote dell'addizionale IRPEF, anche in considerazione del fatto che i contribuenti IRPEF sono molti di più rispetto a quelli soggetti ad IMU sulla seconda casa. Resta ferma, comunque, la disponibilità ad abbassare l'aliquota IMU sulle seconde case, a patto, però, di poter accertare altri differenti introiti aggiuntivi per il Comune, a carattere costante e permanente. Continua

sottolineando come sia essenziale procedere entro brevissimo termine all'approvazione del bilancio di previsione per avere certezza della gestione e per sapere con sicurezza quali ulteriori tagli alle spese, oltre a quelli già effettuati, sia indispensabile apportare per assicurare gli equilibri del bilancio stesso.

Nel corso della discussione si assenta il Sig. Malinverni, portando ad 11 il numero dei presenti.

Dopo altri brevi interventi, che non si discostano sostanzialmente dalle posizioni sopra sinteticamente riassunte,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., istitutivo dell'addizionale comunale all'Irpef, con decorrenza 1 gennaio 1999;

Richiamata la delibera consiliare n. 15 del 29/02/2000 con la quale si istituiva l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,2 punti percentuali per l'anno 2000;

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 03 marzo 2001 con cui si determinava l'aliquota opzionale per l'anno 2001 in 0,4 punti percentuali, nonché n. 19 del 2/02/2002 con cui si rideterminava l'aliquota opzionale per l'anno 2002 nella misura di 0.5 punti percentuali;

Dato atto che l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef è rimasta invariata fino all'anno 2006 nella misura di 0,5 punti percentuali e che per la stessa non erano previste esenzioni o riduzioni mentre per l'anno 2007, a seguito dei provvedimenti emanati dalla Legge Finanziaria, è stata prevista un'aliquota dello 0,8% all'art. 2 del Regolamento ed una soglia di esenzione all'art. 7 per i contribuenti con un reddito complessivo fino ad € 13.000;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 20/12/2007 che prevedeva un'aliquota dello 0,75% ed una soglia di esenzione per tutti i contribuenti con un reddito complessivo fino a 14.000;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 28/11/2008 con la quale è stata prevista, per l'anno 2009, un'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef allo 0,70% ed una soglia di esenzione per tutti i contribuenti con un reddito complessivo fino ad Euro 14.500,00;

Dato atto che l'aliquota e la soglia di esenzione di quest'ultima sono rimaste invariate per gli anni 2010 e 2011;

Richiamato l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito con la Legge 148/2011, con cui viene ripristinata la possibilità per i Comuni, a partire dal 01/01/2012, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef;

Rilevato che è stata introdotta anche la possibilità, per i Comuni, di differenziare detta aliquota in base al reddito, con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'imposta nazionale;

Dato atto che è sempre possibile per i Comuni prevedere soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 360/1998, esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale

non è dovuta, mentre nel caso di superamento dello stesso, l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo;

Rilevata l'attuale grave situazione di crisi economica generalizzata, che ha in particolare colpito i Comuni, oggetto di numerosi tagli nei trasferimenti sia statali che provenienti da altri enti del settore pubblico, situazione che obbliga i Comuni, al fine di mantenere invariato il livello e la quantità dei servizi offerti, ad operare incrementi delle aliquote dei tributi propri;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, adottare le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef e la soglia di esenzione secondo il seguente schema, onde tutelare le fasce più deboli e adottare un sistema di progressione di aliquote perequativo, modificando di conseguenza gli artt. 2 e 7 del vigente Regolamento relativo alla stessa:

Soglia di esenzione	Euro 7.500,00
Scaglione da 0 a 15.000 euro	Aliquota 0,70%
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro	Aliquota 0,77%
Scaglione da 28.000 a 55.000 euro	Aliquota 0,78%
Scaglione da 55.000 a 75.000 euro	Aliquota 0,79%
Scaglione oltre 75.000 euro	Aliquota 0,80%

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario responsabile;

Con voti 9 favorevoli e 2 contrari (Giuzzi, Daidone) espressi nelle forme di legge, essendo 11 i presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare le modifiche agli artt. 2 e 7 del Regolamento sull'addizionale Comunale all'Irpef secondo quanto dettagliato in premessa;

1) di comunicare la presente ai competenti funzionari per i connessi adempimenti;

2) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, quarto comma, del DLgs n. 267 del 18/08/2000 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Pareri

Comune di BELGIOIOSO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 20**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **MODIFICHE AL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2012**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/04/2012

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Lavino Anna Maria

Parere contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/04/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Lavino Anna Maria

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PROF. ZUCCA FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA ELISABETH NOSOTTI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale di Belgioioso ai sensi dell'art. 32, L. 69 del 18 giugno 2009, www.comune.belgioioso.pv.it – Albo Pretorio.

==========

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, 11/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA ELISABETH NOSOTTI

…….

==========

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ❑ Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali".

- ❑ E' divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali" in data

Addì,…….

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA ELISABETH NOSOTTI

…….

BELGIOIOSO